

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Urbanistica**

Prot. n.73/36662/2010

**OGGETTO: COMUNE DI BALDISSERO TORINESE - PROGETTO PRELIMINARE DELLA 5^  
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.**

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della 5<sup>a</sup> Variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Bandissero Torinese, con deliberazione del C.C. n. 12 del 15/07/2010, trasmesso alla Provincia in data 26/08/2010 ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

*(Prat. n. 109/2010)*

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 5<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 15/07/2010 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 5<sup>a</sup> Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'aumento dei posti letto (da 60 a 100) della Casa di riposo "San Grato" localizzata nell'ambito AARe2 (Aree per attrezzature ricettive esistente con concessione singola), incrementando la superficie fondiaria di 890 mq e traslando, in quanto inutilizzati, i posti letto previsti dal Piano vigente nell'ambito AARe1;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al progetto preliminare della 5<sup>a</sup> Variante parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Baldissero Torinese con deliberazione C.C. n. 12 del 15/07/2010, le seguenti osservazioni:

?? dalla Relazione "*Valutazione Clima Acustico Ambientale*" - Allegato 2, si evidenzia, in riferimento all'ambito oggetto di Variante, che l'accostamento tra la classe acustica I (50 dB – periodo diurno) e la classe acustica III (60 db – periodo diurno), parrebbe non coerente con quanto riportato nell'art. 6 comma 3 della L.R. 52 del 20/10/2000, in cui è citato: "*.....è vietato assegnare ad aree contigue limiti di esposizione al rumore superiore a cinque decibel*", salvo, come specificato nel citato comma, che tale incongruenza sia giustificata dalla discontinuità morfologica del territorio o dalla presenza di aree già urbanizzate per le quali l'Amministrazione intende prevedere un Piano di risanamento acustico. Visto quanto sopra sarebbe opportuno integrare le conclusioni della Relazione argomentando l'accostamento critico;

?? avendo l'Amministrazione comunale scelto di procedere con la Verifica di assoggettabilità, si rammenta quanto specificato al punto 3 dell'allegato II della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931, in cui è citato: "*L'Amministrazione comunale, prima di procedere all'adozione della variante parziale, facendo riferimento ai criteri individuati dall'allegato I del D.Lgs. n. 4/2008 correttivo del D.Lgs. 152/2006, predisporre una relazione tecnica.....*"; dopo aver consultato le Autorità competenti in materia ambientale, l'Organo Tecnico (istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998) determina se sussistono i presupposti per assoggettare la Variante parziale alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). Acclarata tale esigenza, l'Amministrazione Comunale, predisporre il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il Monitoraggio.

Nel caso d'esclusione, l'Autorità procedente (Comune) redige il progetto preliminare di Variante al Piano anche sulla base delle osservazioni pervenute, richiamando nelle "*.....deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico ..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo.....*" (Cfr. Allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931).

Dall'analisi dei documenti inviati parrebbe che il "*Rapporto Ambientale preliminare con verifica di assoggettabilità alla V.A.S.*" è stato adottato contestualmente alla Variante, non sono state consultate le autorità competenti in materia ambientale e l'Organo Tecnico comunale non ha determinato se la Variante è da assoggettare alla V.A.S..

A titolo di apporto collaborativo si suggerisce, ai sensi degli Allegati I e II della Deliberazione sopra richiamata, di concludere l'iter amministrativo inerente la V.A.S. e successivamente approvare il progetto definitivo della Variante in questione;

?? considerato l'incremento degli ospiti presenti nella Casa di riposo (da 60 a 100) si suggerisce di valutare se l'area per la sosta asservita ad uso pubblico, localizzata in prossimità dell'ingresso non necessita di un ampliamento per soddisfare le nuove utenze;

?? si rammenta, infine, che avendo tale struttura un accesso diretto dalla S.P. n. 4, ogni eventuale modificazione agli ingressi esistenti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Esercizio Viabilità della Provincia;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Baldissero Torinese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 07/10/2010

Il Dirigente  
(Arch. Gianfranco Fiora)  
F.to in originale